ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI FALCONE" - COLLEFERRO

PROGRAMMA DIDATTICO ED INSEGNAMENTO DISCIPLINARE
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Istituto / Indirizzo: IIS "G. Falcone" Colleferro - IPSSAS	**Anno Scolastico:** 2026/2027
Classe / Sezione: Quinta - Sezione A (5° Anno)	**Data di Redazione:** 10/09/2026
Docente Titolare: Prof. Valerio Ceccaroni	**Materia:** Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

PRIMO QUADRIMESTRE

UdA 1: Il Sistema Socio-Sanitario e l'Integrazione Territoriale *(Ore stimate: 20)*

- **Il Sistema Sanitario Nazionale (SSN):** principi fondanti (universalità, uguaglianza, equità), evoluzione storica e riforme normativo-istituzionali.
- **I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA):** articolazione e garanzie per la tutela della salute (prevenzione collettiva, assistenza distrettuale e ospedaliera).
- **Organizzazione territoriale:** struttura e funzioni di ASL/ATS, Distretto Socio-Sanitario, Case della Comunità e Ospedali di Comunità.
- **L'Integrazione socio-sanitaria:** modelli organizzativi della rete dei servizi per la persona (anziani, disabili, minori, dipendenze e salute mentale).

UdA 2: Metodologia Assistenziale, Valutazione e Sicurezza *(Ore stimate: 22)*

- **Il Lavoro di Équipe:** la multidimensionalità dell'assistenza, approccio olistico e ruoli delle diverse figure professionali.
- **Strumenti di Pianificazione:** processo di assistenza, la Valutazione Multidimensionale e l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato).
- **Scale di Valutazione Funzionale e Cognitiva:** applicazione e interpretazione di Barthel Index, ADL, IADL, Mini Mental State Examination (MMSE) e Scala Tinetti.
- **Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08):** prevenzione dei rischi specifici per gli operatori socio-sanitari (rischio biologico, movimentazione manuale dei carichi, rischio burn-out e Dispositivi di Protezione Individuale - DPI).

UdA 3: Disabilità, Patologie Genetiche e Cronico-Degenerative dell'Adulto *(Ore stimate: 24)*

- **Classificazione della Disabilità:** evoluzione dei modelli di classificazione dell'OMS dall'ICD all'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).
- **Patologie Genetiche e Congenite:** sindrome di Down, talassemia, emofilia, distrofia muscolare di Duchenne; diagnosi prenatale e consulenza genetica.

- **Patologie Cronico-Degenerative dell'Adulto:** eziopatogenesi, complicanze e prevenzione di Diabete Mellito (tipo 1 e 2), Ipertensione arteriosa, Aterosclerosi, Malattie cardiovascolari (angina pectoris, infarto del miocardio) e cerebrovascolari (TIA, Ictus).
- **Epidemiologia e Prevenzione dei Tumori:** storia naturale del cancro, prevenzione primaria, secondaria (programmi di screening oncologici nazionali) e terziaria.

SECONDO QUADRIMESTRE

UdA 4: Senescenza, Neurodegenerazione e Rete di Assistenza all'Anziano *(Ore stimate: 22)*

- **Fisiologia dell'Invecchiamento:** invecchiamento primario e secondary, modificazioni morfo-funzionali d'organo e di apparato nell'anziano.
- **Le Sindromi Geriatriche e Neurodegenerative:** quadri clinici, gestione e prevenzione delle Demenze (Morbo di Alzheimer, demenza vascolare), Morbo di Parkinson, fragilità nell'anziano e sindrome da allettamento (lesioni da decubito).
- **La Rete dei Servizi per l'Anziano Fragile:** organizzazione e modalità di accesso a RSA, Centro Diurno Assistenziale, ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), Ospedale di Comunità, Cure Palliative ed Hospice.

UdA 5: Salute Mentale, Dipendenze e Primo Soccorso *(Ore stimate: 22)*

- **La Salute Mentale:** evoluzione normativa e culturale (Legge 180/Basaglia), organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) e strutture territoriali (CSM, CD, SRP).
- **Dipendenze Patologiche (Sostanze e Comportamentali):** alcolismo, tabagismo, tossicodipendenze (meccanismi d'azione e danni alla salute); nuove dipendenze (GAP - Gioco d'Azzardo Patologico, cyberdipendenza); rete dei servizi (SerD, Comunità Terapeutiche, Unità di Strada).
- **Primo Soccorso ed Emergenze Sanitarie:** catena del soccorso e chiamata d'emergenza (NUE 112); manovre di primo intervento: BLS (Basic Life Support), disostruzione delle vie aeree, gestione di lipotimia, sincope, convulsioni, emorragie, ustioni e traumi nel contesto assistenziale.

INFORMAZIONI DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Nota sull'articolazione dei contenuti: I contenuti relativi a microbiologia generale, immunologia base, profilassi vaccinale di routine e malattie infettive esantematiche (svolti nel biennio/4° anno) verranno richiamati sinteticamente all'inizio dell'anno scolastico in una sessione introduttiva di ripasso. Ciò consente di focalizzare il quinto anno sui nuclei fondanti della Seconda Prova scritta e professionale dell'Esame di Stato: organizzazione socio-sanitaria, PAI, scale di valutazione, cronicità, disabilità e rete dei servizi.

Luogo e Data:
Colleferro, 10/09/2026

Il Docente
Prof. Valerio Ceccaroni

Firma: 

Programma di Metodologie Operative

A.S. 2026/2027 Classe V

Docente: Reale Gianna

Libro di testo: metodologie operative (triennio) “tecnico per la sanità e l'assistenza sociale”.

Autori: Venia Lotteri e Paola Boschiero

Editore: Bulgarini.

Metodologia didattica: lezioni frontali, dialogate e dinamiche.

Si ascolteranno e analizzeranno i punti di vista di ognuno degli studenti per capire quanto è stato da loro recepito, individuando in modo costruttivo i punti fondamentali.

Si avrà cura di stimolare una partecipazione personale e attiva al processo educativo da parte degli studenti stessi, per renderli sempre più autonomi e responsabili, in base alle loro specificità e attitudini.

Obiettivi di apprendimento: Fornire agli studenti una riflessione critica e una capacità autonoma di analisi nella progettazione di un intervento di aiuto.

Saranno in grado di facilitare la comunicazione tra persone e gruppo, anche in contesti e culture differenti, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Saranno in grado cogliere, prendersi cura e contribuire al soddisfacimento dei bisogni di una persona in condizioni di disagio e nell’espletamento delle attività quotidiane, stimolandone l’autonomia e l’allestimento dell’ambiente di vita.

Verifiche e valutazioni: Le verifiche saranno concordate e comunicate con anticipo agli studenti, per permettere loro di prepararsi in modo adeguato.

Ci saranno prove scritte, con domande a risposta multipla e aperte, e/o elaborati.

Verranno inoltre effettuati in classe: lavori di gruppo, interrogazioni e/o domande sulle lezioni impartite.

Programmazione didattica:

1. Primo soccorso

- L’importanza del primo soccorso
- Sicurezza della scena
- Catena della sopravvivenza
- L’importanza e l’uso del DAE

2. La figura professionale del Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (TSSAS). Gli strumenti professionali del servizio.

La valutazione del servizio

- Perché si valuta

3. L'utenza. Storie familiari dell' "altro mondo"

- La sindrome della dipendenza, o dipendenza patologica
- Il trattamento delle dipendenze patologiche
- L'emergenza migranti

4. L'invecchiamento patologico o declino cognitivo

- L'importanza di 0-5-30
- La demenza
- I sintomi del decadimento cognitivo e le attività per contrastarli
- La persona al centro
- Le attività di vita quotidiana e la routine
- Le terapie
- La cura centrata sulla persona e le varie terapie

5. La voce della diversità. Altre problematiche e interventi psicosociali

- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- Autismo e disturbi dello spettro autistico
- La sindrome di Asperger

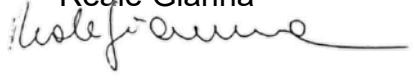
6. Welfare, politiche sociali e servizi. Il TSSAS supporta, sostiene, e aiuta

- Il problema nel contesto dei servizi
- L'assistenza a particolari categorie
- I livelli di autonomia e le attività di base e quelle strumentali nella vita quotidiana

8. Le nuove professioni sociosanitarie in evoluzione

Colleferro, 10 settembre 2026

Reale Gianna



Programmazione Storia

A.S. 2026/2027

Classe: V I.P.S.A.S.S.

SCUOLA: ISTITUTO PARITARIO GIOVANNI FALCONE, COLLEFERRO (RM)

DOCENTE: Gaetano Ghinizzini

MATERIA: Storia

LIBRI DI TESTO: "*Echi del tempo. Corso di storia*" G. De Luna; M, Meriggi.

Finalità. Comprendere i processi storici del Novecento e del XXI secolo. Riflettere sui diritti, le istituzioni e la cittadinanza attiva. Collegare la storia alla dimensione professionale e sociale.

Obiettivi formativi. Conoscere i principali eventi e fenomeni del Novecento e dell'età contemporanea. Comprendere le trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali. Riflettere sul concetto di memoria, diritti, democrazia e cittadinanza. Sviluppare pensiero critico e consapevolezza storica.

Contenuti La nascita della società di massa. L'età giolittiana e il decollo industriale. Dalla Prima guerra mondiale alla crisi del 1929. Il totalitarismo del Novecento. Il mondo verso la Seconda guerra mondiale. Dalla guerra fredda ai primi anni Duemila. L'Italia del secondo dopoguerra ai primi anni Duemila,

Abilità Collocare eventi nello spazio e nel tempo. Analizzare fonti storiche e testimonianze. Confrontare ideologie e sistemi politici. Elaborare mappe concettuali e sintesi. Argomentare in forma scritta e orale.

Competenze Comprendere e interpretare eventi storici in chiave critica. Riflettere su diritti, democrazia e cittadinanza. Collegare la storia al presente e alla propria esperienza. Collaborare e partecipare attivamente.

Metodologie consigliate Lezione frontale, lezione dialogata. Laboratori di scrittura e lettura. Cooperative learning e circle time. Analisi guidata di testi letterari e civici. Uso di strumenti digitali (Wordwall, Canva, audiolibri). Attività di peer review e autovalutazione.

Valutazione (principali strumenti e modalità di valutazione). Compito in classe: prova scritta strutturata o semi-strutturata su contenuti affrontati in una o più unità. Può includere domande aperte, chiuse, esercizi, analisi di testo. Interrogazione orale: colloquio individuale: per verificare conoscenze, capacità espositive, rielaborazione personale e spirito critico. Relazione scritta, questionario di comprensioni,

Note: il programma potrebbe subire variazioni a seconda delle necessità e dei tempi di apprendimento degli studenti.

Il docente Gaetano Ghinizzini

10/09/2026



ISTITUTO PARITARIO GIOVANNI FALCONE

Classe 5 IPSSAS
A.S. 2026/27
Materia: scienze motorie
Prof. Luca Colaiori

MODULO I - IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'
Cenni di anatomia (Sistemi e apparati)
Muscoli e metabolismi, ciclo cardiaco e meccanica respiratoria
L'apprendimento motorio: definizione e concetto

MODULO II – CAPACITÀ E ABILITÀ SPORTIVE
Le abilità motorie: definizione e concetto
Le capacità motorie: definizione e classificazione

MODULO III - SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
I benefici dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà
Alimentazione: rischi e benefici
Il doping
Il primo soccorso

MODULO IV – SPORT, REGOLE E FAIR PLAY
Lo sport e i suoi principi
Lo sport e la disabilità
Sport di squadra e sport individuali

MODULO V - L'ALLENAMENTO SPORTIVO
Concetti di programmazione annuale
L'allenamento: definizione e concetto
La seduta di allenamento
I parametri del carico di lavoro

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE V IPSSAS – *Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale*

Docente: Mariarita La Pietra

Libro di testo adottato: Piccioli Ilaria, *Just Care – English for Social Work and the Care Sector*, editrice San Marco, 2023.

Materiale fornito dal docente.

Competenze

- Comprendere il significato globale e le informazioni principali di testi orali e scritti relativi alla salute, all'assistenza e ai servizi socio-sanitari.
- Utilizzare l'inglese per descrivere bisogni, problemi e servizi rivolti a persone in situazioni di fragilità.
- Interagire in situazioni comunicative e professionali note, usando lessico specifico e formule adeguate.
- Riferire informazioni essenziali su disabilità, invecchiamento, salute mentale e interventi socio-assistenziali.
- Produrre brevi testi, sintesi e presentazioni su argomenti di indirizzo anche in vista dell'Esame di Stato.
- Sviluppare consapevolezza di diritti, inclusione, dignità della persona, privacy e responsabilità professionale.

Abilità

Ambito	**Abilità attese**
Listening	Comprendere dialoghi e spiegazioni brevi su salute, assistenza e situazioni professionali.
Speaking	Descrivere bisogni di una persona, presentare un servizio e rispondere a domande sugli argomenti studiati.
Reading	Individuare informazioni principali e specifiche in testi informativi e professionali semplificati.
Writing	Produrre brevi descrizioni, sintesi, messaggi ed esposizioni guidate con lessico settoriale.
Interaction	Partecipare a role-play, chiedere e fornire informazioni e usare un linguaggio rispettoso.

Contenuti grammaticali e funzioni comunicative

- **Ripasso dei tempi verbali:** Present Simple/Continuous; Past Simple/Continuous; Present Perfect Simple e confronto con Past Simple.
- **Futuro e ipotesi:** Will, be going to, Present Continuous con valore futuro; First Conditional, Second Conditional and Third conditional.
- **Forma passiva:** Forme passive nei tempi più comuni, in testi informativi semplici.

- **Verbi modali:** Can, could, should, must, have to, may e might per capacità, consigli, obblighi e possibilità.
- **Altre strutture:** Reported Speech in forme semplici; gerundio e infinito; relative clauses essenziali; comparativi, superlativi, quantificatori e connettivi.

Conoscenze di indirizzo – contenuti essenziali

1.Special needs

- Valuing diversity, promoting equity

- Learning difficulties

- Life on the spectrum

- Down syndrome

- Mobility disabilities

2.Risk factors and challeges

-Eating disorders

-Bullying

-Underage drinking

-Drug abuse

3.Growing old

-The last stage of life

-Physical changes

-Quality of life in old age

-Crucial factors for healthy ageing

4.Care and support needs

-Mental decline

-Alzheimer's disease

-Parkinson's disease

-Community-based strategies

-Nursing homes

-Key features of a nursing home facility

5.English for Work and Employability

-Writing a CV

-The job interview

Civic Education

-The 2030 Agenda

-Goal 3 – Good Health and Well-being: promozione della salute, prevenzione e accesso ai servizi sanitari.

-Goal 10 – Reduced Inequalities: inclusione sociale, pari opportunità e contrasto alla discriminazione.

-Goal 5 – Gender Equality: parità di genere, stereotipi e rispetto nelle relazioni.

Data

05/10/26

La Docente

Mariarita La Pietra

ISTITUTI PARITARI “GIOVANNI FALCONE”

Via dell’Artigianato 13, Colleferro (RM)

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

CLASSE: V I.P.S.S.A.S A.S. 2026/2027

DOCENTE: Erica Maria Pacini

LIBRI DI TESTO:

“Un nouvel esprit social”

OBIETTIVI:

Il corso si propone di dare agli studenti una conoscenza intermedia della lingua francese (livello B1 del QCER). Lo scopo del corso consiste nel fornire agli studenti gli elementi necessari a padroneggiare la lingua francese sia all’orale che allo scritto, focalizzando l’attenzione sulla grammatica e sul lessico specialistico previsto dal suddetto corso di studi.

METODOLOGIA:

Le lezioni saranno caratterizzate dalla spiegazione orale di argomenti specifici al corso di studi scelto dagli studenti, ampliando così il lessico, sempre accompagnati dalla spiegazione delle regole grammaticali. La lezione sarà caratterizzata inoltre da una seconda parte di esercitazione scritta, in cui gli studenti metteranno alla prova ciò che è stato appena spiegato, ad esempio tramite comprensioni del testo inerenti all’argomento, testi a riempimento o coniugazione di tempi verbali.
In questo modo, gli studenti avranno la possibilità di esercitare simultaneamente la grammatica e il lessico della lingua francese sia allo scritto che all’orale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per il suddetto corso sono previste tre verifiche scritte e tre verifiche orali per ciascun quadrimestre. La verifica orale consisterà nel ripetere argomenti trattati a lezione, verificando il lessico e la grammatica, mentre la prova scritta consisterà in una comprensione del testo o in esercizi di grammatica a risposta multipla, aperta o a riempimento.

CONTENUTI

1. Parcours 1:Être Humain

Etape 1:à la découverte du corps humain

Etape 2:Perception,connaissance et communication

2. Parcours 2: Le développement de l’individu

Etape 1:Les enfants

Etape 2: Les adolescents

3. Parcours 3: Le Vieillissement

Etape 1:Une nouvelle phase de la vie

Etape 2:Le grand âge et ses difficultés

4. Parcours 4:Une société Complexe

Etape 1:Soutenir les autres

Etape 2:Comprendre la société

5. Parcours 5: Les professions du secteur

Etape 1:Les figures professionnelles

Etape 2:Vers l’emploi

6. FICHES RéVISION GRAMMAIRE:

Gli aggettivi e i pronomi possessivi

Presente e futuro dei verbi regolari in -er e in -ir

Passato dei verbi regolari in -er e -ir

I pronomi relativi

I connettivi testuali

I giorni della settimana, i mesi,le stagioni

I verbi irregolari

I gallicismi

L’espressione della causeIl trapassato prossimo

Le preposizioni articolate

Il passivo

I pronomi complemento

Il condizionale

Il congiuntivo

Il periodo ipotetico

L’espressione dello scopo

10/09/2026

La docente



Programma di Psicologia generale ed applicata

Classe: VA IPSSAS
Docente: Prof.ssa Nicole Coculo
Anno: 2026-2027

Data: 10.09.2026

Obiettivi didattici generali

- Conoscere le principali teorie psicologiche e i relativi ambiti di applicazione.
- Comprendere i bisogni delle persone nelle diverse fasi della vita e nelle differenti condizioni di fragilità.
- Conoscere le principali tipologie di intervento sociale, educativo, assistenziale e riabilitativo.
- Individuare le funzioni dei servizi socio-sanitari e le modalità di accesso alla rete territoriale.
- Comprendere l'importanza della progettazione individualizzata e del lavoro d'équipe.
- Saper analizzare situazioni problematiche e individuare possibili interventi in relazione ai bisogni della persona e della comunità.
- Promuovere una relazione professionale basata su ascolto, empatia, rispetto della dignità, riservatezza e valorizzazione delle risorse individuali.
- Sviluppare capacità di osservazione, comunicazione, collaborazione e problem solving in ambito socio-sanitario.

1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile

- **Sigmund Freud:** la nascita della psicoanalisi, l'inconscio, la struttura della personalità (Es, Io e Super-Io), le pulsioni, i meccanismi di difesa e le fasi dello sviluppo psicosessuale.
- **Melanie Klein:** la psicoanalisi infantile, l'importanza delle prime relazioni affettive, il gioco come strumento di analisi e le posizioni schizoparanoide e depressiva.
- **Donald Winnicott:** la relazione madre-bambino, la madre sufficientemente buona, l'holding, l'oggetto transizionale e lo sviluppo emotivo del bambino.
- **René Spitz:** lo sviluppo delle relazioni affettive nei primi anni di vita, il ruolo della figura materna, il sorriso sociale, l'angoscia dell'ottavo mese e gli effetti della deprivazione affettiva, con riferimento all'ospedalismo e alla depressione anaclitica.

2. L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo

- **Il comportamentismo:** lo studio del comportamento osservabile e il ruolo dell'ambiente nei processi di apprendimento.
- **Ivan Pavlov:** il condizionamento classico.
- **B. F. Skinner:** il condizionamento operante, il rinforzo positivo e negativo e la punizione.
- **Il cognitivismo:** lo studio dei processi mentali, della percezione, dell'attenzione, della memoria, del pensiero e della risoluzione dei problemi.
- **Jean Piaget:** lo sviluppo cognitivo del bambino e le fasi dello sviluppo dell'intelligenza.

3. La psicologia umanistica

- Le origini e i principi fondamentali della psicologia umanistica.
- **Abraham Maslow:** la gerarchia dei bisogni e il concetto di autorealizzazione.
- **Carl Rogers:** la terapia centrata sul cliente, l'empatia, l'ascolto attivo, l'accettazione positiva incondizionata e l'autenticità nella relazione d'aiuto.
- L'importanza della persona, della libertà, della responsabilità e della crescita personale nella relazione educativa e assistenziale.

4. La teoria sistemico-relazionale

- Il concetto di sistema e la famiglia come sistema di relazioni.
- La teoria generale dei sistemi e i principi della comunicazione.
- Le dinamiche familiari, i ruoli, le regole, i confini e i sottosistemi familiari.
- La comunicazione verbale e non verbale e l'importanza delle interazioni tra i membri della famiglia.
- Il sintomo individuale considerato nel contesto delle relazioni familiari e sociali.
- L'approccio sistemico-relazionale nei servizi socio-sanitari e nella relazione d'aiuto.

5. La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- La progettazione sociale e socio-sanitaria: finalità, obiettivi, destinatari e fasi della progettazione.
- L'analisi dei bisogni individuali e collettivi, la definizione delle priorità e la pianificazione degli interventi.
- I progetti rivolti alle comunità e la promozione del benessere e dell'inclusione sociale.
- Il piano di intervento individualizzato: analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi, scelta delle risorse, attuazione e valutazione degli interventi.
- Il lavoro di rete in ambito sociale: collaborazione tra servizi, istituzioni, famiglie e territorio.

- I gruppi di lavoro: caratteristiche, ruoli, comunicazione, collaborazione, gestione dei conflitti e fattori che influenzano la produttività.

6. L'intervento sui minori maltrattati e sulle famiglie maltrattanti

- Le diverse forme di maltrattamento e abuso sui minori: maltrattamento fisico e psicologico, abuso sessuale, trascuratezza e violenza assistita.
- Il rilevamento dei segnali di rischio e la segnalazione delle situazioni di possibile pregiudizio.
- La valutazione e la diagnosi del maltrattamento, con il coinvolgimento delle figure professionali competenti.
- La presa in carico del minore e la tutela dei suoi bisogni psicologici, educativi e relazionali.
- Il disegno in ambito terapeutico come possibile strumento espressivo e di osservazione, da integrare con altri strumenti di valutazione.
- I livelli e le fasi dell'intervento rivolto alla famiglia: prevenzione, valutazione, sostegno, trattamento e monitoraggio.
- Gli strumenti di prevenzione del maltrattamento e del disagio familiare.
- I servizi socio-ricreativi e gli interventi educativi a sostegno dei minori.
- I servizi residenziali: comunità educative e altre strutture di accoglienza e protezione.

7. L'intervento sui soggetti con disabilità

- Il concetto di disabilità e l'importanza dell'inclusione sociale, dell'autonomia e della partecipazione.
- Le modalità di intervento educativo, assistenziale e riabilitativo.
- La disabilità motoria: bisogni, barriere architettoniche, ausili e interventi per favorire l'autonomia.
- La disabilità sensoriale: caratteristiche e bisogni delle persone con disabilità visiva e uditiva; strumenti e strategie per la comunicazione.
- I servizi territoriali, sanitari, socio-assistenziali ed educativi a disposizione delle persone con disabilità.
- I progetti personalizzati: valutazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, interventi individualizzati e verifica dei risultati.
- Il ruolo dell'équipe multidisciplinare, della famiglia e della rete dei servizi.

8. L'intervento sui soggetti con disagio psichico

- Il concetto di salute mentale e le principali manifestazioni del disagio psichico.
- Gli interventi farmacologici: finalità e ruolo dei farmaci nel trattamento dei disturbi psichici, sotto controllo medico.
- Gli interventi psicoterapeutici: principali approcci e obiettivi del percorso terapeutico.

- Le terapie complementari e le attività espressive, con particolare riferimento all'arteterapia e alla pet therapy.
- I servizi per la salute mentale: Dipartimento di Salute Mentale, Centri di Salute Mentale, servizi ospedalieri e strutture residenziali e semiresidenziali.
- Gli interventi personalizzati e il progetto terapeutico-riabilitativo.
- Il ruolo dell'équipe multidisciplinare, della famiglia e della rete territoriale nel percorso di cura e reinserimento sociale.

9. L'intervento sui soggetti anziani

- L'invecchiamento e i cambiamenti fisici, cognitivi, emotivi e sociali.
- La demenza senile: caratteristiche, bisogni della persona e conseguenze sul funzionamento quotidiano.
- Gli interventi per contrastare o rallentare il declino funzionale e favorire il mantenimento delle capacità residue: stimolazione cognitiva, attività occupazionali, reminiscenza e socializzazione.
- I servizi a disposizione della persona anziana: assistenza domiciliare, centri diurni, servizi residenziali e semiresidenziali.
- Le strutture residenziali per anziani e il ruolo dell'équipe assistenziale e sanitaria.
- Il Piano assistenziale individualizzato (PAI): valutazione multidimensionale, individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi assistenziali, pianificazione degli interventi e verifica periodica dei risultati.
- Il sostegno ai familiari e ai caregiver.

10. Le dipendenze

- Il concetto di dipendenza e le principali tipologie: dipendenze da sostanze e comportamentali.
- I fattori biologici, psicologici, familiari e sociali che possono favorire l'insorgenza delle dipendenze.
- La prevenzione e la promozione di comportamenti salutari.
- I trattamenti delle dipendenze: interventi medici e farmacologici, psicoterapia, sostegno educativo e reinserimento sociale.
- I Servizi per le Dipendenze (SerD): funzioni, attività e destinatari.
- Il lavoro d'équipe e la collaborazione tra professionisti sanitari, psicologi, assistenti sociali, educatori e altri servizi territoriali.
- I percorsi personalizzati di cura, riabilitazione e prevenzione delle ricadute.

11. La violenza di genere

- Il concetto di violenza di genere e le sue diverse manifestazioni: violenza fisica, psicologica, sessuale, economica e stalking.

- Le dinamiche della violenza e le conseguenze sulla salute psicologica, fisica e sociale delle vittime.
- Le donne vittime di violenza: ascolto, accoglienza, protezione e sostegno.
- La rete territoriale di supporto: centri antiviolenza, servizi sociali, consultori, servizi sanitari e forze dell'ordine.
- Il Codice Rosso: finalità e principali misure di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere.
- Il ruolo dei professionisti socio-sanitari nell'individuazione delle situazioni di rischio, nella protezione e nell'accompagnamento verso i servizi competenti.

12. La violenza su migranti e detenuti

- Le condizioni di vulnerabilità delle persone migranti e delle persone detenute.
- Le forme di violenza, discriminazione, sfruttamento ed esclusione sociale che possono interessare tali gruppi.
- L'approccio interculturale nei servizi sociali: ascolto, rispetto delle differenze culturali, mediazione linguistico-culturale e contrasto ai pregiudizi.
- L'accoglienza e l'integrazione delle persone migranti e il ruolo della rete dei servizi territoriali.
- Gli interventi socio-educativi e di sostegno rivolti alle persone detenute.
- La giustizia riparativa: principi, finalità, responsabilizzazione dell'autore del reato e attenzione ai bisogni della vittima, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge.
- Il reinserimento sociale e lavorativo e la prevenzione della recidiva.
- Il ruolo dell'équipe multidisciplinare e della collaborazione tra servizi sociali, sanitari, istituzioni penitenziarie e territorio.

Prof.ssa Nicole Coculo



Programmazione Italiano

A.S. 2026/2027

Classe: V I.P.S.A.S.S.

SCUOLA: ISTITUTO PARITARIO GIOVANNI FALCONE, COLLEFERRO (RM)

DOCENTE: Gaetano Ghinizzini

MATERIA: Italiano

LIBRI DI TESTO: "*La mia nuova letteratura*. *Dall'Unità d'Italia a oggi*" A. Roncoroni; M.M. Cappellini; E. Sada

Finalità. Rafforzare le competenze comunicative e argomentative in vista dell'Esame di maturità e del mondo del lavoro. Promuovere la riflessione su sé, sull'altro e sulla società attraverso testi letterari e non. Consolidare la capacità di produrre testi funzionali, professionali e personali.

Obiettivi formativi. Comprendere e analizzare testi letterari e non letterari. Produrre testi scritti corretti, coesi e coerenti. Argomentare opinioni in forma scritta e orale. Riflettere su tematiche esistenziali, sociali e civiche

Contenuti Tipologie di testi che verranno trattati: argomentativo, espositivo, regolativo, narrativo, descrittivo.
Naturalismo e Verismo; il Decadentismo; il Futurismo, il nuovo romanzo europeo, dagli anni Venti al secondo Novecento. La letteratura della testimonianza. Verrà approfondito lo studio dei seguenti autori: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Marinetti, Ungaretti, Pirandello.

Abilità Comprendere testi complessi e coglierne il significato profondo. Produrre testi scritti e orali efficaci e pertinenti. Analizzare testi letterari con strumenti critici. Argomentare con coerenza la propria tesi.

Competenze Comunicare in modo efficace in contesti scolastici e professionali. Interpretare testi e situazioni con consapevolezza. Riflettere su sé e sull'altro in chiave etica e relazionale. Collaborare e partecipare attivamente.

Metodologie consigliate Lezione frontale, lezione dialogata. Laboratori di scrittura e lettura. Cooperative learning e circle time. Analisi guidata di testi letterari e civici. Uso di strumenti digitali (Wordwall, Canva, audiolibri). Attività di peer review e

autovalutazione.

Valutazione (principali strumenti e modalità di valutazione). Compito in classe: prova scritta strutturata o semi-strutturata su contenuti affrontati in una o più unità. Può includere domande aperte, chiuse, esercizi, analisi di testo. Interrogazione orale: colloquio individuale: per verificare conoscenze, capacità espositive, rielaborazione personale e spirito critico. Relazione scritta, questionario di comprensioni,
Note: il programma potrebbe subire variazioni a seconda delle necessità e dei tempi di apprendimento degli studenti.

Il docente Gaetano Ghinizzini

10/09/2026



ISTITUTO PARITARIO "GIOVANNI FALCONE"
Via dell'Artigianato 13, Colleferro (RM)
PROGRAMMAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA as 2026-2027

CLASSE: V A IPSSAS
DOCENTE: Stefania Lucarelli
LIBRO DI TESTO: *M. Almarza, C. Bloise, J.M Fernandéz , S. Quarello, A. Jiménez, C. Alegre* . ¿ Qué opinas? Edición compacta , Lang Edizioni.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'azione didattica ha la finalità di fornire agli studenti una conoscenza e competenza intermedia della lingua spagnola. Lo scopo è il raggiungimento da parte degli studenti del livello linguistico B1/B2(quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Ulteriore obiettivo sarà lo sviluppo della comprensione e l'esposizione degli argomenti trattati nel programma. Al termine della proposta didattica, lo studente dovrà essere in grado di comprendere le strutture lessicali, di esprimersi con cognizione in situazioni strutturate specifiche, comprendere messaggi orali a velocità normale/veloce e produrre testi scritti.

METODOLOGIA E MATERIALE / STRUMENTI

Le lezioni avranno come scopo quello di sviluppare le seguenti abilità: comprensione scritta e orale, ampliamento del lessico, gestione in autonomia di una conversazione in lingua. Pertanto, durante le lezioni, gli studenti saranno chiamati a produrre testi scritti e/o orali, a lavorare su esercizi di grammatica, interagire tra di loro e con l'insegnante in lingua. Durante le lezioni verrà proposto l'ascolto di audio (contenenti letture, dialoghi, video di attualità) per potenziare le abilità di comprensione della lingua parlata.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione avverrà attraverso diverse prove scritte e orali. La valutazione di fine quadrimestre terrà conto anche di altri elementi quali: l'impegno, la partecipazione, la collaborazione e i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Cultura y Culturas

Cataluña (Barcelona; literatura e historia;arcquitectura; una ciudad sobre a dos ruedas y Barcelona marítima).

Andalucía (lugares mágicos del sur; Al-Ándalus;Festival del los Patios Cordobeses; el flamenco y la Feria de Abril.

Madrid (un viaje por la cidad; la noche madrileña; la Puerta del Sol y una ciudad ...¡varios equipos de fútbol!

Comunidad Valenciana tradición, fuego y pólvora;las fallas;una imajen futurista y la arquitectura de Calatrava)

Contenuti specifici

-los adolescenties
-Depresión
-Los trastornos de pánico
-Esquizofrenia
-El autismo
-Enfermidad de Parkinson
-Enfermidad de Alzheimer
- Tipos de familia
- Los adultos
- Las vejez

Data 10/09/2026

la docente

Stefania Lucarelli

ISTITUTO PARITARIO "GIOVANNI FALCONE "

CLASSE: V A I.P.S.S.A.S.
ANNO SCOLASTICO 2026/2027
MATERIA : DIRITTO ,ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO
DOCENTE : Prof.ssa STAVOLE CHIARA

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e dialogate. Analisi dei problemi e delle soluzioni proposte. Individuazione costruttiva dei punti fondamentali. Analisi di esempi concreti proposti dal docente e dagli alunni stessi. Si avrà cura di stimolare il più possibile una partecipazione personale al processo educativo di tutti gli alunni in base alle loro specifiche caratteristiche ed attitudini.

Strumenti:

Gli strumenti che si utilizzeranno saranno: lavagna, casi concreti, documenti, libri di testo, materiale interattivo.

Verifiche e valutazioni:

Le verifiche saranno puntuali e diversificate e, nei limiti del possibile, correlate ad ogni macroargomento sviluppato. Si espliciteranno in prove scritte, test a risposta multipla, interrogazioni, verifiche del lavoro personale. Test a risposta multipla, domande immediate in classe e lavori di gruppo.

Finalità e relativi obiettivi di apprendimento:

L'azione didattica sarà indirizzata a far sì che gli alunni, al termine dell'anno, abbiano chiare le caratteristiche principali dell'azienda ,sia dal punto di vista normativo che gestionale. Si tratta di uno studio per macroaree, ma che sarà volto a non tralasciare nessun aspetto fondamentale e caratterizzante dell'azienda.

Programmazione didattica:

LA RESPONSABILITA' CIVILE

LE DIVERSE RESPONSABILITA' NEGLI ENTI SOCIO-SANITARI

- L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA SULLA RESPONSABILITA' CIVILE
- LA RESPONSABILITA' PENALE
- LA RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

Scanned with CamScanner

LE RETI SOCIALI,FORMALI E INFORMALI

- LA RETE SOCIALE
- LE RETI PRIMARIE E SECONDARIE, FORMALI E INFORMALI
- L'OS E ILL AVORO DI RETE
- APPROCCIO DI RETE NEL LAVORO DI COMUNITA'

DEONTOLOGIA E PRIVACY

ETICA E DEONTOLOGIA NEI SERVIZI ALLA PERSONA

- LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE
- CODICE DEONTOLOGICO E ORDINE PROFESSIONALE
- I PRINCIPI ETICI DELL' OSS
- LA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE
- IL SEGRETO PROFESSIONALE
- IL CONSENSO INFORMATO
- IL CONSENSO INFORMATO E LE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

LA TUTELA DELLA PERSONA

LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE DEI DISABILI

- LE DISABILITA' E LA L. 104/1992 (LEGGE QUADRO SULL'HANDICAP)
- L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI
- LE PRESTAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI

LA TUTELA DEGLI ANZIANI

- L'ASSISTENZA ALL'ANZIANO IN CAMPO SANITARIO
- ASSISTENZA DOMICILIARE PER LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI
- L'ASSEGNO SOCIALE PER GLI ULTRASESSANTACINQUENNI PRIVI DI REDDITI
- LA CARTA SOCIALE
- LA PENSIONE DI CITTADINANZA COME MISURA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' DELLE PERSONE ANZIANE

LA TUTELA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA

- LA DISCIPLINMJA DELLA FAMIGLIA E I VINCOLI FAMILIARI
- FILIAZIONE, ADOZIONE ED AFFIDAMENTO
- GLI ISTITUTI DI PROTEZIONE DEI MINORI
- L'OBBLIGO SCOLASTICO E IL DIVIETO DEL LAVORO MINORILE
- VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- GLI ASILI NIDO E I SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA
- PRESTAZIONI ECONOMICHE DI NATURA ASSISTENZIALE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE

Scanned with CamScanner

GLI INTERVENTI PER LE TOSSICODIPENDENZE E LE ALCOOLDIPENDENZE -

- GLI INTERVENTI PER LE TOSSICODIPENDENZE
- ALCOOL E GIOVANI
- L'ALCOOLDIPENDENZA

Libro di testo: "Professionisti del settore sanitario e socio-assistenziale" –Volume 1 e Volume3 - Edizioni Simone per la scuola

Colleferro ,lì 10/09/2026

IL DOCENTE

PROF.SSA CHIARA STAVOLE



Scanned with CamScanner

Istituti Paritari "Giovanni Falcone"

Classe V Sezione A - IPSSAS
Anno Scolastico 2026-2027
Materia: Matematica
Docente: Prof.ssa Stavole Chiara

Metodologia didattica:

Lezioni frontali: teoria ed esercitazioni. Analisi dei problemi e delle soluzioni proposte. Si avrà cura di stimolare il più possibile una partecipazione personale al processo educativo di tutti gli alunni in base alle loro specifiche caratteristiche ed attitudini.

Strumenti:

Gli strumenti che si utilizzeranno saranno: lavagna, libri di testo ed eventuali appunti preparati dall'insegnante sulla base dei bisogni della classe e delle sue caratteristiche

Verifiche e valutazioni:

Si espliciteranno in prove scritte , interrogazioni, verifiche del lavoro personale.

Obiettivi:

- Individuare le principali proprietà di una funzione.
- Saper tracciare il grafico di funzioni elementari.
- Determinare l'insieme di esistenza e il segno di una funzione. Determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Ricercare gli asintoti di una funzione.
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Saper definire il concetto di derivata e calcolare il suo valore partendo dalla funzione originaria.

Competenze:

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi.
- Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico.
- Usare un linguaggio appropriato e saper risolvere problemi

Scanned with CamScanner

Programmazione didattica:

1° MODULO : ripasso

- Equazioni di secondo grado
- Disequazioni di secondo grado
- I sistemi di secondo grado.

2° MODULO : funzioni

- Concetto di funzione
- Funzioni reali a variabile reale
- Dominio e codominio di funzioni
- Concetto intuitivo di continuità e discontinuità di una funzione
- Concetto intuitivo di crescenza e decrescenza di una funzione
- Segno di una funzione
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani

3° MODULO : lo studio di funzione

- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte (Dominio, segno, intersezione con gli assi, massimi e minimi).

Colleferro 10/09/2026

IL DOCENTE

PROF.SSA STAVOLE CHIARA

Scanned with CamScanner